

Luca Poncetta

CRACKS

A cura di Gabriele Tosi

Opening venerdì 4 Ottobre 2024, dalle ore 18.00 alle 21.00

Sabato 5 Ottobre, apertura straordinaria fino alle 23.00, in occasione della Notte della Cultura 2024

A+B Gallery, Corsetto Sant'Agata 22, 25121 Brescia - Sala 1

www.aplusbgallery.it / gallery@aplusb.it

A+B Gallery è lieta di presentare CRACKS, mostra personale di Luca Poncetta, curata da Gabriele Tosi. L'esposizione, ospitata negli spazi della prima sala della galleria a Brescia, presenta opere inedite create appositamente per l'occasione.

“Quando guardi lontano le tue dita odorano di lime e monetine”. La personale di Poncetta presenta una nuova serie di sculture che affrontano il rapporto fra individuo e ambiente attraverso la paura e il sollievo, indicando una vicinanza tra veleno e cura. “Dove c’è pericolo cresce anche ciò che ti salva”. Tra guanti da lavoro consumati e coltelli industriali nudi, piccole fusioni in bronzo esplorano crepe attraverso cui viaggiare o dove rifugiarsi. Cracks è una sostanza psico emotiva che le opere diffondono in galleria. Ma è anche una microfrattura, che si allarga verso il fuori. (G. Tosi).

La mostra è quindi un viaggio tra momenti di tensione e liberazione, dove il confine tra minaccia e protezione si dissolve. Le sculture di Poncetta stimolano interazioni tra la persona e l'ambiente e invitano a un confronto con stati di paura e guarigione. In questo contesto i materiali giocano un ruolo fondamentale: bronzo e metallo si comportano esplorando forze e debolezze, mentre le superfici segnate e gli elementi industriali dimostrano un’inattesa vitalità psichica e vegetale.

Dal 2017, Poncetta ha intrapreso una ricerca scultorea che si concentra sull’indagine della marginalità e dell’essenzialità. La presenza ricorrente nelle opere di luoghi e oggetti comuni, come un bagno o un coltello, raccontano una pratica di sfogo, che considerando l’abitudine e le routine (lavorare, mangiare, lavare, pulire, dormire) espone circostanze di esclusione e di adattamento nella relazione con la realtà. L’opera rende partecipe di pratiche compulsive, che costantemente riconfigurano la mente e il proprio intorno per aprire collegamenti fra la persona e il mondo, fra l’individualità e il resto del vivente.

Luca Poncetta (Malcesine, 1980) vive e lavora a Bologna. Dopo aver studiato Astronomia all'Università di Bologna, ha co-fondato il gruppo performativo e teatrale SINEGLOSSA. Per la compagnia ha curato la ricerca visiva fino al 2014. SINEGLOSSA si è esibito al Queer Festival (2013, New York, USA), Waves Festival (2013,

Vordingborg, DK), Fringe Festival (2012, Edimburgo, UK), The World as a Place of Truth (2012, Wroclaw, PL), Queer Zagreb (2011, Zagabria, HR), Premio Vertigine (2010, Roma, I), Romaeuropa Festival (2010, Roma, I). Il progetto ha ottenuto vari riconoscimenti, come la menzione speciale per la "Miglior performance di teatro visivo" al BE Festival (2013, Birmingham, UK) e, nel 2012, il "Move Award Prize International Network of Visual Theatre" e la menzione speciale al "Premio Vertigine". Dal 2012 al 2018 ha collaborato con diversi artisti nel campo delle arti performative, tra cui: J. Fret, M. D'Agostin, C. Bersani, L. Delogu e V. Sirna.

Nel 2017 ha iniziato la sua ricerca nelle arti visive, lavorando principalmente con la scultura. La sua prima mostra personale è stata "Koh Ring Falls" (a cura di Gabriele Tosi, presso la Lavanderia automatica Bolle Blu, 2024) e tra le mostre collettive in cui ha esposto si ricordano: "Colle Desiderio" (San Lorenzo in Campo, I, a cura di G. Pigliapoco, M. Binci, P. Consoland e B. Schroeder, 2021); "Vagare ai margini" (Milano, I, a cura di Co_atto, 2021); "Luccicanza" (Localedue, Bologna, I, a cura di F. Tappi e G. Tosi, 2020); "Yicca Contest" (Rizzuto Gallery, Palermo, I, a cura di F. Marzocchi, M. Paje e G. Rendina, 2019). Nel 2021 ha realizzato "Leftovers", la sua prima mostra come curatore su invito di Localedue. Dal 2020 lavora anche come manutentore del verde.